



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI,
LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità

IL DIRETTORE GENERALE

DI CONCERTO CON IL DIRETTORE GENERALE DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO
ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL
CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

1. VISTO l'articolo 16-quinquies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 2017, n. 123, che dispone che *"Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, da adottare entro il 30 ottobre 2017, è istituito un tavolo di lavoro finalizzato a individuare i principi e i criteri per il riordino della disciplina dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale, anche avendo specifico riguardo alla tutela dei viaggiatori e garantendo agli stessi adeguati livelli di sicurezza del trasporto. Al tavolo di lavoro partecipano i rappresentanti, nel numero massimo di due ciascuno, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dello sviluppo economico, delle associazioni di categoria del settore maggiormente rappresentative e del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), nonché un rappresentante di ciascun operatore privato che operi in almeno quattro regioni e che non aderisca alle suddette associazioni. Ai componenti del tavolo di lavoro non sono corrisposti compensi di alcun tipo, gettoni né rimborsi spese. Dall'istituzione e dal funzionamento del tavolo di lavoro non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."*
2. VISTA la designazione dei rappresentanti del Ministero per lo sviluppo economico, effettuata dal predetto Ministero con nota della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica n. 0457786 del 17/10/2017;
3. VISTA la designazione del componente del CNCU, comunicata dal Ministero per lo sviluppo economico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (d'ora in avanti anche: MIT) con nota 433077 del 4/10/2017;
4. VISTA la richiesta, formulata con note 14943 del 6/9/2017 e 15675 del 20/9/2017, del MIT - Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativa alla individuazione delle associazioni di categoria del settore maggiormente rappresentative;
5. CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha comunicato, con nota n. 16821 del 27/9/2017, che l'istruttoria attivata *ad hoc* non si è ancora conclusa;
6. RITENUTO di dover comunque procedere all'attivazione del tavolo di lavoro entro il termine di legge e pur nelle more della individuazione, da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle associazioni di categoria del settore maggiormente rappresentative;
7. RITENUTO che, per quanto è noto, l'ANAV - Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori è l'associazione maggiormente rappresentativa delle imprese dei servizi di linea a media e lunga percorrenza;
8. RITENUTO inoltre di includere al tavolo di lavoro ex articolo 16-quinquies del citato decreto legge n. 91/2017 anche le associazioni ASSTRA ed AGENS, stante la potenziale interferenza con i

trasporti di competenza regionale e locale (obblighi di servizio) derivante dalle proposte di riassetto dei servizi automobilistici di competenza statale, ed altresì considerato che, per quanto è notorio, molteplici imprese esercenti servizi interregionali di competenza statale sono iscritte alle predette associazioni;

9. VISTE le istanze di ANAV (nota n. 385/Dir/CaGi del 29/9/2017), ASSTRA (nota n. 0398/PRE del 3/10/2017), AGENS (nota n. 125/17/I del 3/10/2017), che, nel contestare la legittimità costituzionale delle modalità di composizione del tavolo previste dalla richiamata disposizione di legge, hanno formulato espresse richieste volte a consentire, indipendentemente dalla iscrizione o meno ad una associazione, la partecipazione al tavolo di lavoro a tutti gli operatori del settore che siano interessati;
10. RITENUTO che la composizione del tavolo non possa che rispettare le prescrizioni di legge, ma che nel contempo possa essere dato positivo riscontro alle istanze delle predette associazioni, mediante modalità operative del tavolo tecnico che consentano il maggior coinvolgimento possibile dei singoli operatori, ai fini di una miglior tutela del pluralismo e di una sintesi più equilibrata delle molteplici posizioni in campo;
11. RAVVISATA al riguardo l'opportunità di consentire ad una delegazione di ciascuna associazione, in numero non superiore a sei componenti, di assistere ai lavori del tavolo, e contestualmente ravvisata l'opportunità di assicurare un costante aggiornamento dell'andamento dei lavori mediante pubblicazione, sul sito Web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un resoconto di ogni riunione, consentendo una consultazione permanente rivolta a tutti gli operatori del settore;
12. ACQUISITE le designazioni delle predette associazioni ANAV, ASSTRA, AGENS;
13. VISTE le comunicazioni inoltrate dagli operatori privati esercenti servizi di linea interregionali di competenza statale in almeno quattro Regioni, criterio interpretato in riferimento agli operatori che esercitano i predetti servizi con origine o destinazione in almeno quattro Regioni;
14. ACQUISITE le designazioni dei predetti operatori che hanno dichiarato di non essere iscritti a un'associazione di settore maggiormente rappresentativa;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI DISPONE QUANTO SEGUE:**

ARTICOLO 1

1. E' istituito il tavolo di lavoro di cui all'articolo 16-quinquies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 2017, n. 123. Il predetto tavolo di lavoro ha come obiettivo l'individuazione di principi e criteri per il riordino della disciplina dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale, anche avendo specifico riguardo alla tutela dei viaggiatori e garantendo agli stessi adeguati livelli di sicurezza del trasporto.
2. Al tavolo di lavoro di cui al precedente comma 1 partecipano:
 - I. per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità: dott. Antonio Parente, dott.ssa Roberta De Santis;
 - II. per il Ministero dello sviluppo economico: dott.ssa Veronica Febbraro, dott. Antonio Longo;
 - III. per il CNCU: dott.ssa Cinzia Pollio;
 - IV. per l'associazione ANAV: dott. Giuseppe Vinella, dott. Tullio Tulli;
 - V. per l'associazione ASSTRA: avv. Alessia Nicotera, dott. Francesco Salomone;
 - VI. per l'associazione AGENS: ing. Stefano Rossi, dott. Fabrizio Molina; -
Per le imprese:
 - VII. Autolinee Giamporcaro Srl: sig.ra Samuela Scelfo;

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale
Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità - DIVISIONE 2
Via G. Caraci, 36 - 00157 ROMA
Tel. 0039 0641584245 - Fax 06.41584006
dg.ts-div2@pec.mit.gov.it

- VIII. Autolinee Moretti Srl: sig. Luigi Moretti;
IX. Etna Trasporti In Srl: sig. Mario Nicosia;
X. Flixbus Srl: sig. Fabio Maccione;
XI. LVL Interlines Srl: avv. Maria La Valle;
XII. Soc. Marino Srl: sig. Gerardo Marino;
XIII. SAIS Trasporti Spa: dott.ssa Giovanna Mammana;
XIV. SARP Trasporti Srl: sig. Vincenzo Asaro;
XV. Sar Ranchio Srl: dott. Sergio Soffiatti.
3. Al tavolo di lavoro di cui al precedente comma 1 potranno assistere delegazioni delle Associazioni partecipanti, in numero massimo di 6 componenti per ciascuna di essa.

ARTICOLO 2

1. I resoconti delle singole riunioni del tavolo di lavoro sono pubblicati con la massima tempestività sul sito web del MIT, per consentire una consultazione permanente di tutti gli operatori del settore in ordine all'andamento dei lavori e alle proposte che emergeranno.
2. Ai componenti del tavolo di lavoro non sono corrisposti compensi di alcun tipo, gettoni né rimborsi spese e dall'istituzione e dal funzionamento del tavolo di lavoro non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO
STRADALE E PER L'INTERMODALITÀ
IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio Parente)



MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA
CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA
VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Mario Fiorentino)

